

Realizzazione interventi finalizzati all'inclusione attiva di giovani a rischio di devianza per supportarne l'inserimento socio-scolastico e lavorativo

Avviso pubblico per la Presentazione di progettazioni esecutive di interventi integrati di tipo educativo, formativo e di socializzazione, finalizzati all'inclusione attiva di giovani a rischio di devianza

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro, Università, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica

Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"

Regolamento (UE) n. 2021/1060

Regolamento (UE) n. 2021/1057

Priorità: 3. "Inclusione Sociale"

Obiettivo specifico: L): "ESO4.12. Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini".

Presentazione delle progettazioni esecutive relativamente ad Interventi finalizzati all'inclusione attiva di giovani a rischio di devianza attraverso Progetti integrati di tipo educativo, formativo e di socializzazione per ragazzi



Indice

1. Quadro normativo.....	3
2. Premessa.....	6
3. Oggetto avviso	7
4. Soggetti proponenti.....	7
5. Durata.....	8
6. Destinatari degli interventi	8
7. Articolazione e struttura degli interventi	9
7.1 Attività integrative.....	10
7.2 Organizzazione delle attività.....	10
7.3 Coerenza progettuale	10
8. Disciplina di riferimento e dotazione finanziaria	11
9. Termine di presentazione.....	12
9.1 Modalità di presentazione dei progetti.....	12
9.2 Documentazione da allegare	13
10. Ammissibilità e valutazione delle proposte progettuali esecutive	14
10.1 Verifica di ammissibilità formale.....	15
10.2 Valutazione tecnica delle progettazioni esecutive.....	16
10.3 Formazione delle graduatorie	17
10.4 Esiti istruttoria e Pubblicazione degli esiti	18
11. Obblighi del beneficiario	18
12. Gestione finanziaria e costi ammissibili	19
13. Modalità di erogazione del finanziamento.....	20
14. Norme per la rendicontazione.....	21
15. Revoca o riduzione del finanziamento	22
16. Affidamento delle attività a terzi (subcontraenza).....	22
17. Controllo e monitoraggio	22
18. Pubblicità e informazioni e politica antifrode.....	22
19. Tutela della Privacy	23
20. Disposizioni finali	24
21. Documentazione della procedura	24
22. Responsabile del procedimento	24
23. Allegati.....	24

Presentazione delle progettazioni esecutive relativamente ad Interventi finalizzati all'inclusione attiva di giovani a rischio di devianza attraverso Progetti integrati di tipo educativo, formativo e di socializzazione per ragazzi



1. Quadro normativo

- Convenzione sui diritti del fanciullo adottata a New York il 20 novembre 1989, ratificata dall'Italia con legge 27 maggio 1991, n. 176;
- Regolamento delegato n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana (CCI 20211T16FFPA001);
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5345 final del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia (CCI 2021IT05SFPR006);
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195, che integra il Regolamento (UE) 1304/213 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, con riferimento ai programmi 2014 – 2020;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo del 10 agosto 2018, n. 101, "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Delibera del Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, 2 agosto 2022, n. 36, "Programmazione della politica di coesione 2021-2027.

Presentazione delle progettazioni esecutive relativamente ad Interventi finalizzati all'inclusione attiva di giovani a rischio di devianza attraverso Progetti integrati di tipo educativo, formativo e di socializzazione per ragazzi



Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA 2021-2027. Presa d'atto";

- Decreto Del Presidente Della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti). (25G00073) (GU Serie Generale n.105 del 08-05-2025);
- Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al governo dei contratti pubblici";

Quadro normativo nazionale:

- Artt. 117 e 118 della Costituzione che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di istruzione e formazione professionale e concorrenti in materia di istruzione;
- Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- la Legge n. 241 del 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- Decreto Del Presidente Della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti). (25G00073) (GU Serie Generale n.105 del 08-05-2025);
- Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al governo dei contratti pubblici";
- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, recante la "Definizione delle norme generali sul diritto dovere all'Istruzione e alla Formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 - Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione, in particolare l'art. 10;

Quadro normativo regionale:

- Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm.ii., concernente "Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss.mm.ii., recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

Presentazione delle progettazioni esecutive relativamente ad Interventi finalizzati all'inclusione attiva di giovani a rischio di devianza attraverso Progetti integrati di tipo educativo, formativo e di socializzazione per ragazzi



- Deliberazione di Giunta Regionale 6 ottobre 2022, n. 835, - Presa d'atto della Decisione C (2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" - CCI 20211T05SFPR006 - nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lazio in Italia;
- Deliberazione di Giunta Regionale 9 novembre 2022, n. 1036, "Rettifica deliberazione di Giunta regionale 3 novembre 2022, n. 974 – Approvazione del documento "Regione Lazio: linee di indirizzo per la comunicazione unitaria dei Fondi europei 2021-2027";
- Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ approvati nella riunione del Comitato di Sorveglianza congiunto del PR FSE+ 2021-2027 e del POR FSE LAZIO 2014-2020 del 15 dicembre 2022;
- Determinazione Dirigenziale del 28 marzo 2023, n. G04128, recante "Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi";
- Deliberazione di Giunta regionale del 20 giugno 2023, n. 317, "Approvazione del documento "Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Organismo che svolge la Funzione contabile" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- Determinazione Dirigenziale del 28 agosto 2023, n. G11407, "Approvazione del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- Determinazione Dirigenziale del 20 dicembre 2023, n. G17189, di "Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" – Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" – approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 ed approvazione dei relativi allegati";
- Determinazione Dirigenziale del 18 dicembre 2024, n. G17404, di "Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" dell'occupazione e della crescita" - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 ed approvazione dei relativi allegati";
- Determinazione Dirigenziale del 18 dicembre 2024, n. G17381, "Aggiornamento del documento "Sistema di Gestione e Controllo - Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Organismo che svolge la Funzione contabile" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob."Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 317 del 20/06/2023";
- Deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 118 con la quale sono state approvate le "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni." che contengono, tra l'altro, il nuovo Sistema di Contrasto al Riciclaggio ed al finanziamento del Terrorismo (SiCoRiTe);
- Decreto Legislativo n. 117/2017 Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b) della Legge 6 giugno 2016, n. 106 e s.m.i.;
- Decreto ministeriale n. 106 del 15 settembre 2020 (GU n. 251 del 21 ottobre 2020) Procedure di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, modalità di deposito degli atti, regole per la predisposizione, la tenuta, la conservazione e la gestione del Registro.

Presentazione delle progettazioni esecutive relativamente ad Interventi finalizzati all'inclusione attiva di giovani a rischio di devianza attraverso Progetti integrati di tipo educativo, formativo e di socializzazione per ragazzi



- Deliberazione di Giunta Regionale n. 682 del 01/10/2019 "Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio";
- Decreto interministeriale del 31 luglio 2025 (GU n. 248 del 24 ottobre 2025) Decreto interministeriale adottato ai sensi dell'art. 19 del Decreto legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo Settore), concernente la definizione dei criteri per il riconoscimento in ambito scolastico e lavorativo delle competenze acquisite nello svolgimento di attività o percorsi di volontariato.

Fatte salve specifiche indicazioni contenute nella presente Manifestazione di interesse, le operazioni si realizzano nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento (UE) n. 2021/1057 e dal Regolamento (UE) n. 2021/1060.

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione Lazio, che intervenga successivamente alla pubblicazione della Manifestazione di interesse in parola, sarà da considerarsi, ove compatibile con l'avviso stesso, immediatamente efficace.

2. Premessa

Il Programma Regionale del Lazio Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027, nell'ambito dell'Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale", promuove interventi finalizzati a rafforzare l'inclusione sociale, l'integrazione e l'accesso alle opportunità educative e formative delle persone in condizioni di svantaggio.

In particolare, in coerenza con quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 996 – Programmazione unitaria 2021-2027 – Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR, gli interventi oggetto del presente Avviso trovano attuazione nell'ambito della Priorità 3 "Inclusione sociale" – Obiettivo specifico L - ESO4.12, volto a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i minori, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento (UE) 2021/1057.

La Regione, in tale quadro programmatico, intende sostenere interventi rivolti ai giovani provenienti da contesti familiari caratterizzati da fragilità sociale ed economica e a rischio di marginalità o devianza, promuovendo percorsi integrati di sostegno educativo, inclusione sociale e sviluppo delle competenze.

Gli interventi si collocano in una prospettiva di integrazione tra i diversi livelli istituzionali e territoriali, valorizzando il ruolo degli enti pubblici e dei soggetti del terzo settore che operano nei contesti sociali più fragili, con l'obiettivo di rafforzare le reti territoriali e promuovere la cultura dell'accoglienza e dell'inclusione.

Le azioni previste mirano a sostenere la presa in carico educativa e sociale dei giovani destinatari, favorendone la permanenza nei percorsi di istruzione e formazione e accompagnandoli nello sviluppo di competenze personali e professionali utili all'inclusione nella vita sociale e lavorativa.

I progetti dovranno, pertanto, promuovere percorsi educativi e formativi integrati che tengano conto delle diverse fasi del ciclo di vita dei giovani destinatari, offrendo opportunità di accoglienza, socializzazione, formazione e orientamento capaci di sostenere la crescita personale, il rafforzamento dell'autostima e lo sviluppo delle potenzialità individuali.

Presentazione delle progettazioni esecutive relativamente ad Interventi finalizzati all'inclusione attiva di giovani a rischio di devianza attraverso Progetti integrati di tipo educativo, formativo e di socializzazione per ragazzi



3. Oggetto avviso

Il presente avviso ha come oggetto la **presentazione delle proposte progettuali esecutive** da parte dei soggetti che hanno aderito alla Manifestazione di interesse di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G17206 del 16/12/2025- e la cui candidatura è risultata ammissibile - come da Determinazioni dirigenziali nn. G03680 del 19/03/2026 e G04111 del 27/03/2026 - per promuovere interventi finalizzati all'inclusione attiva di giovani a rischio di devianza attraverso Progetti integrati di tipo educativo, formativo e di socializzazione per ragazzi" finanziati dal PR FSE+ Lazio 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale", Priorità 3 – "Inclusione Sociale" - Obiettivo specifico L) (ESO 4.12.)

Al fine di garantire interventi differenziati per dimensione progettuale e capacità di presa in carico dei destinatari, il presente Avviso prevede l'attuazione delle attività attraverso **due linee di intervento**.

Linea di intervento A – Progetto integrato ad elevato impatto territoriale

Finanziamento di **un progetto integrato** del valore massimo pari a **€ 500.000**, rivolto ad almeno **100 destinatari**, finalizzato alla realizzazione di interventi educativi e sociali articolati e strutturati, con un significativo radicamento territoriale.

Linea di intervento B – Interventi territoriali di inclusione sociale

Finanziamento di **cinque progetti integrati**, ciascuno del valore massimo pari a **€ 100.000**, rivolti ad almeno **20 destinatari per progetto**, finalizzati alla realizzazione di interventi educativi e sociali di dimensione territoriale.

Le proposte progettuali esecutive dovranno rispettare i requisiti indicati nel presente Avviso e verranno valutate in base alla procedura descritta nel successivo art.10.

4. Soggetti proponenti

Possono presentare la **progettazione esecutiva** nell'ambito del presente Avviso **esclusivamente i soggetti, in forma singola oppure in qualità di soggetto capofila di ATI/ATS, che sono stati ammessi a seguito della Manifestazione di Interesse**, Determinazioni dirigenziali nn. G03680 del 19/03/2026 e G04111 del 27/03/2026, alla fase successiva della procedura secondo quanto risultante dal provvedimento di approvazione degli esiti della stessa.

Nel caso di progetti presentati in forma associata, il soggetto capofila assume il ruolo di **referente unico nei confronti dell'Amministrazione** ed è responsabile del coordinamento delle attività progettuali, nonché della gestione amministrativa e finanziaria del progetto.

Eventuali collaborazioni o partenariati con altri enti pubblici o privati potranno essere previsti nell'ambito della progettazione esecutiva, purché coerenti con gli obiettivi del progetto e con le attività previste.

Non è ammessa la **sostituzione del soggetto capofila individuato nella Manifestazione di Interesse**, salvo casi eccezionali debitamente motivati e preventivamente autorizzati dall'Amministrazione.

Eventuali modifiche alla composizione del partenariato dovranno essere **adeguatamente motivate e autorizzate dall'Amministrazione**, fermo restando che non potranno essere ammesse modifiche sostanziali tali da alterare la natura e le caratteristiche della proposta progettuale originariamente presentata.

Presentazione delle progettazioni esecutive relativamente ad Interventi finalizzati all'inclusione attiva di giovani a rischio di devianza attraverso Progetti integrati di tipo educativo, formativo e di socializzazione per ragazzi



Il soggetto proponente dovrà garantire il possesso delle **capacità organizzative, tecniche e amministrative** necessarie alla realizzazione delle attività previste dal progetto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, in sede di valutazione o nel corso dell'attuazione del progetto, la **coerenza tra il partenariato proposto, le attività progettuali e le competenze dei soggetti coinvolti**.

Qualora l'ATI/ATS, indicata in fase di partecipazione alla Manifestazione di interesse, non sia ancora costituita, i relativi componenti dovranno **dichiarare l'intenzione di costituirsi in ATI/ATS** (dichiarazione di intenti **Allegato B**), ai sensi degli artt. 1703 e seguenti del Codice civile, entro e non oltre 30 gg. dall'avvenuta approvazione del progetto presentato e prima dell'avvio delle attività finanziate, indicando specificamente i ruoli e le competenze dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione dell'intervento proposto.

Nel caso in cui il Soggetto proponente, singolarmente o in forma di ATI/ATS, abbia coinvolto, in fase di partecipazione alla Manifestazione di interesse, **altri soggetti privati (Partner)** che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi progettuali, senza rivestire il ruolo di beneficiari e senza ricevere alcun contributo economico per il loro apporto, è tenuto a presentare con la domanda di candidatura il relativo **Allegato C**.

5. Durata

I progetti finanziati nell'ambito del presente Avviso dovranno avere una **durata complessiva pari a 24 mesi e prevedere un numero di giornate:**

- **adeguato alla linea di intervento**
- **congruo al raggiungimento degli obiettivi**
- **idoneo alle tipologie di attività programmate**

Le azioni dovranno concludersi entro 24 mesi dall'approvazione del finanziamento e dal conseguente avvio delle attività.

Le attività progettuali dovranno essere realizzate nel rispetto del **calendario delle attività presentato in sede di progettazione esecutiva**, fermo restando che, eventuali modifiche organizzative, potranno essere apportate previa comunicazione all'Amministrazione, purché non alterino gli obiettivi, la struttura complessiva del progetto e il numero minimo dei destinatari previsti.

Eventuali richieste di **proroga della durata del progetto** potranno essere concesse esclusivamente per motivate esigenze connesse alla realizzazione delle attività progettuali e previa autorizzazione dell'Amministrazione.

In caso di **mancato avvio delle attività entro il termine stabilito**, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla **revoca del finanziamento e allo scorrimento della graduatoria**.

6. Destinatari degli interventi

Sono destinatari degli interventi i **giovani di età compresa tra gli 11 e i 21 anni**, provenienti da contesti familiari caratterizzati da condizioni di fragilità sociale ed economica e a rischio di marginalità o devianza.

Presentazione delle progettazioni esecutive relativamente ad Interventi finalizzati all'inclusione attiva di giovani a rischio di devianza attraverso Progetti integrati di tipo educativo, formativo e di socializzazione per ragazzi



Rientrano tra i destinatari anche **minori stranieri**, compresi i minori stranieri non accompagnati, nonché giovani appartenenti a **minoranze etniche, religiose o linguistiche**, presenti sul territorio nazionale anche in condizioni di irregolarità amministrativa.

L'inclusione di tali soggetti tra i destinatari degli interventi trova fondamento nei principi sanciti dalla **Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo**, adottata a New York il 20 novembre 1989 e ratificata dall'Italia con legge 27 maggio 1991, n. 176, che garantisce a tutti i minori il godimento dei diritti riconosciuti dalla Convenzione senza discriminazioni di alcun tipo e stabilisce che, in tutte le decisioni riguardanti i minori, debba essere considerato prioritariamente **il superiore interesse del minore**.

Almeno il **70% dei destinatari degli interventi** dovrà provenire da nuclei familiari in **situazione di grave disagio socioeconomico**.

Costituiranno elementi di priorità nella selezione dei destinatari:

- situazioni di disagio socioeconomico documentate;
- segnalazioni da parte dei servizi sociali territoriali;
- condizioni di fragilità educativa o rischio di dispersione scolastica;
- appartenenza a contesti familiari o territoriali caratterizzati da marginalità sociale.

L'individuazione e la presa in carico dei destinatari dovranno avvenire comunque sulla base di elementi oggettivi riferiti alla condizione socioeconomica del nucleo familiare e **in collaborazione con i servizi sociali territoriali, le istituzioni scolastiche e gli altri soggetti della rete educativa locale**, al fine di garantire **l'effettiva intercettazione delle situazioni di maggiore vulnerabilità**.

I soggetti attuatori sono responsabili della **corretta individuazione e presa in carico dei destinatari**, nel rispetto dei criteri previsti dal presente Avviso.

Qualora non sia possibile acquisire la documentazione ISEE, la condizione di vulnerabilità potrà essere attestata mediante **idonea documentazione o dichiarazione formale dei servizi territoriali competenti**, che evidenzia la situazione di disagio sociale, educativo o familiare.

I soggetti attuatori dovranno *conservare la documentazione relativa alla selezione e alla presa in carico dei destinatari*, ai fini delle verifiche e dei controlli previsti dalla normativa vigente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare *verifiche sulla corretta individuazione dei destinatari e sulla documentazione attestante le condizioni di vulnerabilità dichiarate*.

7. Articolazione e struttura degli interventi

I progetti integrati oggetto del presente Avviso dovranno prevedere un insieme coordinato di **attività educative, formative e sociali** finalizzate alla prevenzione della marginalità e della devianza giovanile, nonché al rafforzamento delle competenze personali e sociali dei destinatari.

In particolare, i progetti dovranno ricomprendere le seguenti tipologie di attività:

1. Laboratori di recupero scolastico



Laboratori finalizzati al recupero della **licenza media**, attraverso metodologie didattiche innovative e strumenti educativi capaci di valorizzare la creatività e le capacità individuali dei ragazzi, garantendo un sostegno formativo personalizzato.

2. Laboratori di alfabetizzazione linguistica

Laboratori rivolti in particolare ai giovani di origine straniera, finalizzati allo sviluppo delle competenze linguistiche quale strumento fondamentale di integrazione sociale e scolastica.

Le attività potranno prevedere l'utilizzo di diversi linguaggi espressivi e strumenti educativi, tra cui linguaggio scritto e parlato, strumenti audiovisivi e metodologie creative.

3. Laboratori di formazione teorico-pratica

Laboratori finalizzati allo sviluppo di **competenze di base, trasversali e professionalizzanti**, con l'obiettivo di favorire l'orientamento e l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

7.1 Attività integrative

I progetti dovranno inoltre prevedere attività integrative finalizzate alla crescita personale e relazionale dei destinatari, tra cui:

- **Visite e soggiorni ludico-formativi**

Percorsi di breve durata, anche giornalieri, finalizzati alla conoscenza del territorio e del patrimonio naturalistico e storico-culturale, favorendo esperienze educative e relazionali significative.

- **Educazione alimentare**

Attività finalizzate alla diffusione di **principi di educazione alimentare e corretti stili di vita**, anche attraverso attività pratiche e dimostrative.

- **Sostegno psico-educativo**

Ai destinatari degli interventi dovrà essere assicurato un **adeguato supporto psico-educativo**, finalizzato a sostenere i percorsi di crescita personale e sociale dei giovani coinvolti e a rafforzare le loro capacità relazionali e educative.

7.2 Organizzazione delle attività

I percorsi progettuali dovranno essere realizzati con **flessibilità di durata e organizzazione oraria**, in relazione alla tipologia delle attività previste.

In ogni caso dovrà essere assicurato il coinvolgimento dei destinatari per **almeno due ore per ciascuna giornata di attività programmata**.

Ai fini del presente Avviso, per **giornata di attività** si intende la partecipazione del destinatario alle attività previste dal calendario progettuale.

Le attività dovranno essere organizzate secondo un **calendario strutturato e coerente con il piano delle attività e con il piano economico-finanziario del progetto**.

7.3 Coerenza progettuale

Le progettazioni dovranno risultare coerenti con:

Presentazione delle progettazioni esecutive relativamente ad interventi finalizzati all'inclusione attiva di giovani a rischio di devianza attraverso Progetti integrati di tipo educativo, formativo e di socializzazione per ragazzi



- il numero dei destinatari coinvolti;
- la durata complessiva del progetto pari a **24 mesi**;
- le misure di sostegno alla partecipazione previste (indennità di presenza e spese di trasporto);
- il piano economico-finanziario complessivo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere **adeguamenti o rimodulazioni della progettazione esecutiva** qualora emergano squilibri tra attività/giornate previste, numero dei destinatari e risorse economiche disponibili.

8. Disciplina di riferimento e dotazione finanziaria

Il presente Avviso è finanziato nell'ambito del Programma Regionale Lazio Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021–2027, Priorità 3 "Inclusione sociale", Obiettivo specifico ESO4.12 – Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, per un importo complessivo pari a **€ 1.000.000,00** (euro unmilione/00).

Le risorse finanziarie sono ripartite tra le due linee di intervento previste dal presente Avviso come segue:

- Linea di intervento A: finanziamento di n. 1 progetto integrato per un importo massimo pari a € 500.000,00;
- Linea di intervento B: finanziamento di n. 5 progetti integrati, ciascuno per un importo massimo pari a € 100.000,00, per un totale complessivo pari a € 500.000,00.

L'importo massimo previsto per ciascun progetto rappresenta il limite massimo di contributo concedibile.

In conformità a quanto previsto anche dalla Direttiva regionale n. G04128 del 28 marzo 2023, i progetti dovranno assicurare il rispetto dei principi di congruità, proporzionalità e coerenza dei costi rispetto alle attività previste, al numero dei destinatari coinvolti e alla tipologia degli interventi programmati.

La Regione Lazio si riserva la facoltà di:

- integrare la dotazione finanziaria del presente Avviso con eventuali ulteriori risorse che si rendessero disponibili;
- rimodulare la ripartizione delle risorse tra le linee di intervento, in relazione al numero delle proposte progettuali presentate e agli esiti della procedura di valutazione;
- procedere allo scorrimento delle graduatorie in caso di rinuncia, decadenza o revoca del finanziamento;
- utilizzare eventuali economie o risorse aggiuntive per il finanziamento di ulteriori progetti utilmente collocati in graduatoria.

Con successivi atti amministrativi saranno approvati gli esiti della procedura di valutazione, individuati i progetti ammessi a finanziamento e disposti i relativi impegni di spesa sui capitoli di bilancio regionali competenti, secondo la classificazione per macro-aggregati prevista dalla normativa contabile vigente ed al punto 12 avviso - Gestione finanziaria e costi ammissibili.

Le risorse finanziarie relative al presente Avviso sono stanziare sul bilancio regionale nell'esercizio finanziario 2026.

Presentazione delle progettazioni esecutive relativamente ad Interventi finalizzati all'inclusione attiva di giovani a rischio di devianza attraverso Progetti integrati di tipo educativo, formativo e di socializzazione per ragazzi



9. Termine di presentazione

Le domande di partecipazione devono essere presentate esclusivamente tramite **sistema informativo SIGEM**, accessibile all'indirizzo:

<https://sicer.regione.lazio.it/sigem-gestione-21-27>

La procedura telematica sarà disponibile **a partire dalle ore 12:00 del giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale della Regione Lazio** e resterà aperta **fino alle ore 12:00 del trentesimo giorno successivo**, termine **perentorio** per la presentazione delle candidature.

Non saranno prese in considerazione le domande trasmesse oltre tale termine.

La Direzione regionale si riserva la facoltà di **prorogare i termini di scadenza** del presente Avviso mediante apposito provvedimento pubblicato sul sito istituzionale e sul sistema informativo SIGEM.

9.1 Modalità di presentazione dei progetti

Le proposte progettuali devono essere redatte **esclusivamente utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso**, parte integrante dello stesso, e trasmesse tramite la procedura telematica disponibile nell'area riservata del sistema informativo SIGEM.

L'accesso al sistema informativo SIGEM avviene tramite i sistemi di identità digitale:

- **SPID**
- **CIE – Carta di Identità Elettronica**
- **TS-CNS – Tessera Sanitaria / Carta Nazionale dei Servizi**

I soggetti che accedono per la prima volta devono completare la sezione **"Profilo personale"** prima di procedere alla compilazione della proposta progettuale nella sezione **"Bandi attivi"**.

Sul portale regionale, al link

<https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione/sigem>,

sono disponibili:

1. la guida per l'accesso alla piattaforma;
2. il manuale operativo per la presentazione delle proposte progettuali.

Per eventuali problematiche tecniche relative all'accesso o al funzionamento della piattaforma è possibile contattare il servizio di assistenza informatica all'indirizzo:

assistenza.sigem@regione.lazio.it

Al termine della compilazione della domanda e del caricamento della documentazione richiesta, il sistema (una volta in status consolidato) genera un documento riepilogativo della candidatura, che dovrà essere:

- scaricato dalla piattaforma;
- sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Ente richiedente;
- ricaricato sulla piattaforma per il completamento della procedura di invio.

Presentazione delle progettazioni esecutive relativamente ad Interventi finalizzati all'inclusione attiva di giovani a rischio di devianza attraverso Progetti integrati di tipo educativo, formativo e di socializzazione per ragazzi



La domanda una volta in **status presentata** comporta automaticamente:

- **l'impossibilità di ogni ulteriore modifica;**
- **l'attribuzione di un codice identificativo univoco;**
- **la registrazione al protocollo regionale con relativo numero;**
- **la registrazione della data e dell'ora di presentazione.**

Modalità di presentazione diverse da quelle indicate nel presente Avviso comportano **l'esclusione della domanda.**

Ai fini dell'ammissibilità al finanziamento faranno fede esclusivamente i dati e i documenti inseriti e validamente trasmessi tramite il sistema informatico.

9.2 Documentazione da allegare

La proposta progettuale deve essere presentata utilizzando **esclusivamente la modulistica allegata al presente Avviso**, che costituisce parte integrante dello stesso.

In particolare, devono essere allegati:

- a) **Allegato A, Domanda di partecipazione** - composto dai seguenti moduli, che costituiscono **un unico documento**
 - **Modulo 1)** – Domanda
 - **Modulo 2)** – Formulario di progetto esecutivo
 - **Modulo 3)** – Scheda finanziaria
 - **Modulo 4)** – Atto unilaterale di impegno
 - **Modulo 5)** – Cause di Esclusione
- b) **Atto di costituzione in ATI/ATS**, sottoscritto digitalmente dai tutti i Legali Rappresentanti delle istituzioni partecipanti
- o
- c) **Allegato B** dichiarazione di costituzione in ATI/ATS (dichiarazione di intenti), sottoscritta digitalmente dai Legali Rappresentanti di tutti i componenti, ai sensi degli artt. 1703 e seguenti del Codice civile, entro e non oltre 30 gg, dall'avvenuta approvazione del progetto presentato e prima dell'avvio delle attività finanziate, indicando specificamente i ruoli e le competenze dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione dell'intervento proposto;
- d) **Allegato C** nel caso di altri soggetti privati (Partner) che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi progettuali, senza rivestire il ruolo di beneficiari e senza ricevere alcun contributo economico per il loro apporto, sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto Partner;
- e) **Allegato F** - File (*esclusivamente in formato Excel*) - delle risorse umane di progetto;

La modulistica deve essere compilata in tutte le sue parti e sottoscritta (escluso allegato F) con **firma digitale valida e verificabile** dal Legale Rappresentante dell'Ente proponente e ove previsto dai Legali Rappresentanti dei soggetti mandanti dell'ATI/ITS e Partner.

Presentazione delle progettazioni esecutive relativamente ad Interventi finalizzati all'inclusione attiva di giovani a rischio di devianza attraverso Progetti integrati di tipo educativo, formativo e di socializzazione per ragazzi



Ai fini dell'ammissibilità della candidatura fanno fede **esclusivamente i documenti caricati nel sistema entro i termini previsti dal presente Avviso**. Non saranno presi in considerazione documenti trasmessi con modalità diverse.

Costituisce motivo di esclusione dalla procedura relativamente agli allegati:

- la mancata presentazione degli stessi;
- la presentazione degli allegati privi di firma digitale dei **Legali Rappresentanti**;
- la presentazione degli allegati con firma digitale non valida o non verificabile (ad esempio: documento firmato con certificato scaduto o revocato, firma digitale non riconosciuta dai sistemi di verifica);
- la presentazione degli allegati in formato non conforme a quello dell'avviso, ovvero documento scansionato e/o recante firma autografa in luogo della firma digitale del/i Legale/i Rappresentante/i;
- la presentazione degli allegati danneggiati, illeggibili, o non apribili, tali da impedirne la corretta visualizzazione e verifica da parte dell'Amministrazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali malfunzionamenti, errori di caricamento o trasmissione dei file imputabili al soggetto proponente.

Eventuali carenze documentali **non costituenti causa di esclusione** potranno essere oggetto di richiesta di integrazione da parte dell'Amministrazione regionale.

Il mancato riscontro alla richiesta di integrazione **nei termini indicati dall'Amministrazione** comporta l'esclusione dalla procedura.

La partecipazione al presente Avviso comporta l'accettazione **integrale e incondizionata** di tutte le disposizioni in esso contenute.

10. Ammissibilità e valutazione delle proposte progettuali esecutive

La Regione Lazio procede alla valutazione delle proposte di **progettazione esecutive** presentate nell'ambito del presente Avviso nel rispetto dei principi di **trasparenza, imparzialità, parità di trattamento e uniformità di giudizio**.

Le proposte progettuali sono esaminate da una **Commissione di valutazione** nominata con apposito provvedimento della Direzione regionale competente.

La procedura di istruttoria si articola nelle seguenti fasi:

1. **verifica di ammissibilità formale**;
2. **valutazione tecnica delle progettazioni esecutive**.

Al termine della procedura di valutazione saranno predisposte **due graduatorie distinte**, una per ciascuna linea di intervento prevista dal presente Avviso:

- **Linea di intervento A** – progetto integrato del valore massimo di € 500.000;
- **Linea di intervento B** – progetti integrati del valore massimo di € 100.000 ciascuno.

Presentazione delle progettazioni esecutive relativamente ad Interventi finalizzati all'inclusione attiva di giovani a rischio di devianza attraverso Progetti integrati di tipo educativo, formativo e di socializzazione per ragazzi



10.1 Verifica di ammissibilità formale

La fase di ammissibilità formale è finalizzata alla verifica:

- del rispetto dei **termini di presentazione** della candidatura;
- della corretta **trasmissione proposta progettuale esecutiva tramite il sitem informativo SIGEM**;
- della **completezza e correttezza della documentazione** presentata;
- della presenza delle **firme digitali valide e verificabili**;
- della **coerenza del soggetto proponente** con i soggetti ammessi alla fase successiva della Manifestazione di Interesse.

Le candidature che non soddisfano tali requisiti **non sono ammesse alla successiva fase di valutazione tecnica**.

Motivi di esclusione formale

Requisito di ammissibilità	Cause di non ammissibilità	Codice
Rispetto dei termini di presentazione	Mancato rispetto dei termini di presentazione prevista (Paragrafo 9)	1
Rispetto delle modalità di presentazione	Progetto esecutivo presentato con modalità diverse da quelle previste (Paragrafo 9.1)	2
Correttezza della documentazione	Mancato utilizzo dei modelli previsti per la presentazione della candidatura (Paragrafo 9.2). Mancata o incompleta compilazione degli Allegati (Paragrafo 9.2 e 10.1)	3
Correttezza della documentazione	Presentazione della documentazione (allegati A, B, C) priva di firma digitale valida (Paragrafo 9.2 e 10.1)	4
Completezza della documentazione	Mancanza, incompletezza o illeggibilità della documentazione richiesta, tale da non consentire la corretta istruttoria della domanda (Paragrafo 9)	5

Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità nn. 1, 2,3,4 e 5 del precedente capoverso **comporta motivo di esclusione** e, conseguentemente, non prevede l'attivazione della procedura di cui all'articolo 10bis della legge n. 241/1990 ss.mm.ii. ("Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza").

Eventuali carenze documentali o chiarimenti non costituenti causa di esclusione potranno essere oggetto di richiesta di integrazione da parte dell'Amministrazione per soccorso istruttorio ai sensi dell'art 6 comma 1 lettera b) della legge n. 241/1990 ss.mm.ii.

Presentazione delle progettazioni esecutive relativamente ad Interventi finalizzati all'inclusione attiva di giovani a rischio di devianza attraverso Progetti integrati di tipo educativo, formativo e di socializzazione per ragazzi



10.2 Valutazione tecnica delle progettazioni esecutive

Le progettazioni esecutive ammesse alla fase successiva sono sottoposte a **valutazione tecnica** da parte della Commissione.

La valutazione è finalizzata ad accertare la **qualità complessiva della proposta progettuale**, la coerenza con gli obiettivi del presente Avviso e la capacità di garantire un'efficace presa in carico dei destinatari.

La valutazione tecnica delle progettazioni esecutive è effettuata dalla Commissione di valutazione sulla base dei criteri e dei macro-aggregati indicati nella tabella seguente.

Griglia di valutazione con sotto-criteri

Macro-criterio	Sotto-criteri di valutazione	Punteggio
A. Qualità e coerenza progettuale interna	Chiarezza, completezza e qualità espositiva del progetto e delle Azioni proposte, secondo gli indirizzi previsti dal presente Avviso	0-10
	Coerenza e qualità interna (<i>congruenza rispetto alle linee oggetto dell'Avviso e nessi logici tra i fabbisogni del contesto, i contenuti della proposta, i suoi obiettivi, le diverse azioni, le attività progettuali e la richiesta finanziaria complessiva</i>).	0-25
Totale macro-criterio A		35
B. Coerenza progettuale esterna	Coerenza della proposta progettuale rispetto alle finalità del Programma Operativo e con i principi e le indicazioni del Documento approvato dal Comitato di Sorveglianza del 15/12/2022	0-10
	Coerenza esterna (<i>fabbisogni del contesto e soluzioni proposte</i>)	0-10
Totale macro-criterio B		20
C. Innovatività della proposta progettuale	Innovatività delle metodologie educative, formative e sociali – (<i>utilizzo di strumenti innovativi per il coinvolgimento dei destinatari - capacità del progetto di generare modelli replicabili o buone pratiche territoriali Metodologia, approcci e organizzazione per l'efficacia nella realizzazione delle attività che si intende realizzare, con particolare riferimento al tema del disagio sociale</i>)	0-15
	Iniziative migliorative rispetto al progetto di massima della manifestazione	0-5
Totale macro-criterio C		20

Presentazione delle progettazioni esecutive relativamente ad Interventi finalizzati all'inclusione attiva di giovani a rischio di devianza attraverso Progetti integrati di tipo educativo, formativo e di socializzazione per ragazzi



Macro-criterio	Sotto-criteri di valutazione	Punteggio
D. Qualità dei soggetti coinvolti e del partenariato	Qualità del partenariato e integrazione tra sistemi educativi, sociali e formativi nonché Rete territoriale di supporto (<i>coinvolgimento degli attori territoriali, famiglie, servizi sociali e scuole e capacità di collaborazione tra loro</i>)	0-15
Totale macro-criterio D		15
E. Priorità e sostenibilità della proposta	Capacità di intercettare destinatari in situazione di fragilità socio-economica (almeno 70%) adeguatezza delle modalità di individuazione e presa in carico dei destinatari;	0-10
Totale macro-criterio E		10
Totale Complessivo		100

Totale punteggio massimo: 100 punti

Motivi di esclusione tecnica

Requisito di ammissibilità	Cause di non ammissibilità	Codice
Azioni conformi all'avviso	Azioni non conformi alle prescrizioni dell'Avviso	6
Adeguatezza progettuale	Inadeguatezza della struttura progettuale punteggio < 70	7

10.3 Formazione delle graduatorie

Al termine della valutazione tecnica la Commissione procederà alla formazione delle **graduatorie finali**, distinte per ciascuna linea di intervento.

Saranno finanziati:

- **n. 1 progetto** per la **Linea di intervento A**;
- **n. 5 progetti** per la **Linea di intervento B**.

In caso di **parità di punteggio**, sarà data priorità alla proposta che avrà ottenuto il punteggio più elevato nel criterio relativo alla **qualità e coerenza progettuale interna**.

Se si riscontrasse parità anche nel punteggio su tale criterio, sarà assegnata la priorità in base all'ordine di arrivo dei progetti, nell'ambito della medesima finestra temporale, come risultante dalla data e ora di trasmissione telematica del progetto.

Presentazione delle progettazioni esecutive relativamente ad Interventi finalizzati all'inclusione attiva di giovani a rischio di devianza attraverso Progetti integrati di tipo educativo, formativo e di socializzazione per ragazzi



10.4 Esiti istruttoria e Pubblicazione degli esiti

Gli esiti della procedura di valutazione sono approvati con **apposito provvedimento della Direzione regionale competente** con approvazione di Elenco dei progetti idonei e finanziabili, idonei ma non finanziabili e non ammissibili al finanziamento, con indicazione del codice di esclusione.

Le proposte progettuali saranno finanziate sulla base del punteggio conseguito, in ordine decrescente, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il provvedimento di approvazione delle graduatorie sarà pubblicato:

- sul **Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL)**;
- sul **sito istituzionale della Regione Lazio**;
- su <http://www.lazioeuropa.it>

La pubblicazione ha valore di **notifica a tutti gli effetti di legge**.

L'**avvio delle attività del progetto finanziato** potrà avvenire solo dopo notifica a mezzo PEC, da parte dell'Area Attuazione Tutela della Fragilità e Punto di Contatto e da tale data decorreranno i tempi per l'avvio stesso.

La Regione si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare la presente procedura con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei soggetti proponenti.

Eventuali richieste di riesame, da parte dei soggetti proponenti, risultati finanziabili ma non finanziati o non ammessi in esito alla procedura di valutazione formale e tecnica, saranno prese in carico dall'amministrazione solamente se ricevute via PEC all'indirizzo: programmazione.istruzione@pec.regione.lazio.it entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito istituzionale della Regione Lazio.

11. Obblighi del beneficiario

Pena la revoca del finanziamento, il Beneficiario si obbliga, oltre a quanto altro previsto nell'atto unilaterale di impegno, a:

- dare avvio alle attività entro 30 giorni dalla notifica dell'approvazione del finanziamento che avverrà tramite PEC da parte dell'Area Attuazione Tutela della Fragilità e Punto di contatto;
- attuare ed ultimare tutte le operazioni nei tempi previsti nella proposta presentata e nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- per i soggetti pubblici, acquisire e comunicare alla Regione il CUP (Codice Unico di Progetto - Legge n. 3/2003) entro 30 giorni dall'approvazione del progetto. Per i soggetti privati il CUP sarà richiesto direttamente dall'amministrazione regionale e comunicato al beneficiario;
- **rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti al contributo concesso secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 e comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato se pur non esclusivo** su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti al progetto, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto ed ogni eventuale variazione ai suindicati dati;

Presentazione delle progettazioni esecutive relativamente ad Interventi finalizzati all'inclusione attiva di giovani a rischio di devianza attraverso Progetti integrati di tipo educativo, formativo e di socializzazione per ragazzi



- indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione il CUP codice progetto e il codice azione identificativi dell'intervento autorizzato;
- non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'intervento senza giustificata motivazione e preventiva richiesta alla Regione Lazio che autorizzerà o meno, previa valutazione, comunicandolo al soggetto beneficiario;
- collaborare con tutte le Autorità preposte ai controlli (Regione Lazio, Commissione Europea, Corte dei conti, ecc.) nell'ambito di verifiche anche in loco dell'avvenuta realizzazione delle attività, nonché di ogni altro controllo, garantendo la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, restando comunque salvi i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del Codice Civile;
- adempiere agli obblighi di informazione e comunicazione previsti in capo ai beneficiari di risorse del Fondo Sociale Europeo Plus;
- comunicare alla Regione tempestivamente ogni sospensione o interruzione del progetto;

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto beneficiario, la Regione Lazio, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme erogate.

12. Gestione finanziaria e costi ammissibili

In conformità con quanto previsto dall'art. 54 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 l'Avviso si attua attraverso lo strumento di semplificazione dei costi con l'applicazione del tasso forfettario del 40% dei costi diretti ammissibili per il personale.

I costi ammissibili, quindi, sono rappresentati dalle voci di costo contenute nella Determina Dirigenziale n. G04128 del 28/03/2023, nello specifico le seguenti voci:

- A.1 Risorse umane interne (ad esempio, docenti, codocenti tutor, personale amministrativo e ausiliario, progettista ecc);
- A.2 Risorse umane esterne (ad esempio, docenti, codocenti tutor, personale amministrativo e ausiliario, progettista ecc);

Progettazione dell'intervento sino al massimo il 5% del totale della voce A "spese di personale";

Direzione e controllo interno sino al massimo 40% del totale della voce A "spese di personale".

- B.1 indennità di partecipazione;

L'indennità di partecipazione nei casi previsti dall'avviso è pari a **€ 10/giornata ad allievo**.

- C.2 Viaggi e trasferte destinatari
- D.5 un importo forfettario pari al 40% delle spese dirette del personale ammissibili (voci A.1, A.2).

A copertura degli ulteriori costi ammissibili sostenuti per l'attuazione del progetto è riconosciuto un tasso forfettario pari al 40% delle spese dirette del personale rendicontate e ritenute ammissibili a seguito dei controlli effettuati dalla Regione Lazio (calcolato sulle voci A.1, A.2).

Presentazione delle progettazioni esecutive relativamente ad Interventi finalizzati all'inclusione attiva di giovani a rischio di devianza attraverso Progetti integrati di tipo educativo, formativo e di socializzazione per ragazzi



Ai fini dell'ammissibilità delle spese e quindi anche del calcolo dell'importo forfettario riconoscibile a consuntivo, tutte le spese dirette riferite al personale devono essere supportate da analitici e idonei giustificativi di spesa e devono rispettare le indicazioni e i limiti contenuti nella Determinazione Dirigenziale n. G04128 del 28/03/2023.

13.Modalità di erogazione del finanziamento

Il contributo concesso per la realizzazione dei progetti è erogato nel rispetto della normativa europea e nazionale applicabile al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), nonché delle disposizioni previste dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR FSE+ Lazio 2021-2027.

L'erogazione dei fondi avverrà secondo le modalità di seguito descritte:

- **primo anticipo** pari al 40% dell'importo ammesso a finanziamento;
- **secondo anticipo** pari al 40% del finanziamento in seguito ad avere rendicontato l'80% dell'importo ricevuto a titolo di primo anticipo;
- Saldo pari all'importo residuo del finanziamento ancora da corrispondere.

1. Per l'erogazione del **primo anticipo** del 40% deve essere presentata la seguente documentazione:

- dichiarazione avvio attività;
- richiesta di erogazione dell'anticipo;
- documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di anticipo;
- ove previsto, contratto di fideiussione assicurativa o bancaria.

L'erogazione del primo anticipo è subordinata, nel caso di soggetti di diritto privato, alla presentazione di un contratto di fideiussione assicurativa o bancaria, a prima richiesta e senza eccezioni, stipulato a garanzia dell'importo da ricevere a titolo di anticipo in osservanza di quanto previsto nella Determinazione regionale n. G04128 del 28/03/2023.

2. per l'erogazione del **secondo anticipo** del 40% che avviene a seguito della rendicontazione dell'80% dell'importo ricevuto a titolo di primo anticipo, attraverso una **domanda di rimborso, intermedia tramite il sistema informativo SiGem**, alla quale dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- relazione dettagliata dell'attività realizzata, sotto forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 dal quale risulti l'erogazione di almeno l'80% del primo anticipo;
- ove previsto, contratto di fideiussione assicurativa o bancaria;
- modulistica compilata come previsto dalla Determinazione Dirigenziale n G04128 del 28/03/2023 comprensiva dei documenti giustificativi contabili e amministrativi che attestino la spesa di almeno l'80% della somma ricevuta a titolo di primo anticipo;
- documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di anticipo (che dovrà essere presentato solo in seguito all'esito dei controlli di I livello).

3. La richiesta di erogazione del saldo potrà avvenire solo dopo la presentazione della domanda di rimborso finale e una volta concluso l'iter di verifica da parte dell'Area Controllo con il rilascio della certificazione definitiva della spesa finale ammissibile ed effettivamente rimborsabile. Sarà la Struttura competente all'attività di gestione a comunicare all'ente l'importo a saldo

Presentazione delle progettazioni esecutive relativamente ad Interventi finalizzati all'inclusione attiva di giovani a rischio di devianza attraverso Progetti integrati di tipo educativo, formativo e di socializzazione per ragazzi



definito tenendo conto, data la spesa finale ammissibile di cui sopra, degli anticipi precedentemente erogati. Per il pagamento del saldo deve essere presentata la seguente documentazione:

- domanda di pagamento del saldo;
- documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di saldo.

La Regione si riserva comunque, ove necessario, la facoltà di richiedere ulteriore documentazione.

Le richieste di anticipo, accompagnate dalla documentazione richiesta, dovranno essere presentate mediante sistema informativo SIGEM.

Il proponente potrà optare, anche per l'erogazione dell'intero contributo a conclusione dell'intervento: in questo caso non è necessaria la presentazione della polizza fideiussoria. L'erogazione del contributo è subordinata all'acquisizione del CUP e alla presenza di un DURC positivo.

14. Norme per la rendicontazione

In materia di rendicontazione si applica quanto previsto dalla Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare le chiusure del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027" approvato con DD n. 04128 del 28/03/2023

Il soggetto attuatore è tenuto a presentare entro e non oltre 60 gg. dal termine dell'attività la rendicontazione delle attività svolte alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione – Via R. Raimondi 7 – 00145 Roma obbligatoriamente **attraverso il sistema informativo SIGEM.**

Eventuali proroghe dovranno avere **carattere straordinario**, essere debitamente motivate e subordinate all'approvazione della struttura regionale competente.

Non saranno ritenuti ammissibili pagamenti in contanti di qualsiasi entità. Tutte le spese indicate nella scheda finanziaria devono intendersi lorde.

L'importo forfettario pari al 40% delle spese ammissibili di personale rappresenta l'ammontare massimo riconosciuto dall'amministrazione al beneficiario e sarà pertanto ricalcolato sulla base dei costi diretti del personale rendicontati e ritenuti ammissibili in fase di controllo da parte dell'Autorità di Gestione delle spese dell'operazione.

L'importo del contributo riconosciuto ed erogabile sarà calcolato sull'ammontare totale delle spese rendicontate dal soggetto attuatore e riconosciute ammissibili dall'Autorità di Gestione in fase di controllo, secondo le modalità sopra esposte.

Per riportare i dati sintetici si dovranno compilare e consegnare gli appositi moduli per i progetti cofinanziati FSE+ che verranno messi a disposizione dalla Regione. È consentito, comunque, aggiungere altra documentazione, che si ritenga utile, a dare conto dell'attività svolta e dei risultati raggiunti.

La richiesta di saldo, accompagnata dalla Relazione Finale e da tutta la documentazione richiesta, dovrà essere presentata mediante sistema informativo SIGEM.

Si evidenzia che la natura dello scambio di dati tra l'ETS e la Regione per le finalità amministrative di gestione e rendicontazione, si qualifica come una **comunicazione di dati tra autonomi titolari**

Presentazione delle progettazioni esecutive relativamente ad Interventi finalizzati all'inclusione attiva di giovani a rischio di devianza attraverso Progetti integrati di tipo educativo, formativo e di socializzazione per ragazzi



del trattamento ai sensi dell'art. 2-ter, comma 4, lett. a) del D.lgs. n. 196/2003, in quanto attività legittimate da un obbligo di legge o dall'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

Le richieste di anticipazione e di saldo, quest'ultima corredata dalla Relazione Finale, dovranno essere accompagnate da tutta la documentazione richiesta e presentate mediante sistema informativo SIGEM con le modalità definite nel manuale d'uso ("Manuale di gestione delle proposte progettuali") pubblicato al seguente link: https://www.regione.lazio.it/sites/default/files/2022-06/SIGEM_Autenticazione_SPID_ManualeUtente.pdf

15. Revoca o riduzione del finanziamento

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto attuatore ed in coerenza di quanto previsto dalla D.D. n. G04128 del 28 marzo 2023, la Regione, previa diffida a adempiere, procede alla revoca del finanziamento e all'eventuale recupero delle somme erogate, fatto salvo il contributo calcolato relativo alla porzione di attività realizzata, solo nel caso in cui tale attività risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo scopo del finanziamento.

16. Affidamento delle attività a terzi (subcontraenza)

Per la realizzazione dei singoli interventi non è consentito l'affidamento delle attività a terzi nei limiti stabiliti dalla D.D. n. G04128 del 28/03/2023.

17. Controllo e monitoraggio

Conformemente alla normativa di riferimento per le misure finanziate nell'ambito del presente Avviso a valere sulle risorse FSE+ 2021-2027, la Regione Lazio ai fini della verifica della regolarità delle attività realizzate e delle domande di rimborso, si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito. I controlli potranno essere effettuati oltre che dalla Regione anche dallo Stato italiano e da organi dell'Unione Europea o da soggetti esterni delegati.

Le azioni comprese nell'Avviso riservato sono monitorate attraverso la quantificazione di indicatori del programma operativo Lazio FSE+ 2021-2027 e attraverso specifiche azioni, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi. Il monitoraggio è finalizzato a fornire indicazioni sull'efficienza ed efficacia dell'intervento e a supportare con utili evidenze le successive scelte della Regione negli ambiti affrontati dall'intervento progettato con il presente Avviso. Il proponente deve produrre, con la tempistica e le modalità stabilite, la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio reso disponibile dall'Amministrazione.

La natura dello scambio di dati tra l'ETS e la Regione per le finalità amministrative di monitoraggio, si qualifica come una **comunicazione di dati tra autonomi titolari del trattamento ai sensi dell'art. 2-ter, comma 4, lett. a) del D.lgs. n. 196/2003**, in quanto attività legittimate da un obbligo di legge o dall'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

18. Pubblicità e informazioni e politica antifrode

Per qualsiasi informazione relativa all'avviso e agli adempimenti ad esso connessi potranno essere formulati quesiti di carattere tecnico e **non contenenti dati particolari** ai sensi dell'Art. 9 GDPR - Trattamento di categorie particolari di dati personali, via e-mail a:

Presentazione delle progettazioni esecutive relativamente ad Interventi finalizzati all'inclusione attiva di giovani a rischio di devianza attraverso Progetti integrati di tipo educativo, formativo e di socializzazione per ragazzi



abelli@regione.lazio.it ; gbuccheri@regione.lazio.it; rsanfilippo@regione.lazio.it

In relazione all'attuazione delle operazioni cofinanziate dal FSE+ 2021-2027 di cui al presente Avviso, al beneficiario si chiede altresì, di informare i destinatari sul sostegno ottenuto dai fondi fornendo, sul sito web del beneficiario, una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità ed i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Inoltre, i beneficiari dovranno attenersi agli obblighi previsti dalle normative UE (Regolamento (UE) 2021/1060) in materia di informazione e comunicazione nonché alle disposizioni operative previste dalla Regione Lazio in materia di utilizzo dei loghi – vedere link- <https://www.lazioeuropa.it/pr-fse/fse-comunicazione-e-identita-visiva/>

In particolare, i beneficiari sono tenuti ad inserire negli avvisi o bandi di selezione e nei contratti, lo specifico riferimento del finanziamento a valere sul Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057 Priorità 3 – "Inclusione Sociale" - Obiettivo specifico L) (ESO 4.12.).

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 1060/2021, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. In linea con il Sistema di Gestione e Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

19. Tutela della Privacy

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Titolare del trattamento, è la Giunta Regionale del Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile tramite:

- telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500
- modulo di contatto disponibile alla seguente url: <https://scriviurpnur.regione.lazio.it/>
- e-mail: urp@regione.lazio.it
- PEC: urp@pec.regione.lazio.it

Soggetto designato al trattamento è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (e-mail: elongo@regione.lazio.it; PEC: formazione@pec.regione.lazio.it; Telefono 06/51684949).

La Regione Lazio ha individuato un Responsabile della Protezione dei Dati, che è contattabile tramite la e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it.

Presentazione delle progettazioni esecutive relativamente ad Interventi finalizzati all'inclusione attiva di giovani a rischio di devianza attraverso Progetti integrati di tipo educativo, formativo e di socializzazione per ragazzi



Il trattamento dei dati ha come fondamento giuridico le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, sono allegati al presente provvedimento:

- Allegato D "Informativa sul trattamento dei dati personali" – art 13 GDPR
- Allegato E "Informativa sul trattamento dei dati personali" – art 14 GDPR

20. Disposizioni finali

Con la firma digitale apposta alla domanda, ai relativi allegati e alla eventuale documentazione integrativa, il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza del beneficio ottenuto e la restituzione del contributo.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi a contributo (DPR 445 del 28/12/2000).

La Regione non ha responsabilità riguardo alle obbligazioni assunte dal soggetto che presenta la candidatura nei confronti di eventuali fornitori di beni e servizi che si riferiscono al progetto, né riguardo la disciplina dei rapporti e accordi finanziari tra i componenti delle eventuali Reti.

Per tutto quanto non previsto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nelle norme vigenti a livello euro unitaria, nazionale e regionale.

21. Documentazione della procedura

L'Avviso e i relativi allegati saranno caricati su sistema informativo SIGEM e pubblicati sul Bollettino Ufficiale di Regione Lazio, sul sito istituzionale di Regione Lazio e sul portale Lazio Europa.

22. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è la dr.ssa Agnese D'Alessio in qualità di Dirigente dell'Area Offerta per il diritto allo studio e dimensionamento alloggiativo universitario fino alla fase di ricevimento delle domande e pubblicazione graduatoria degli ammessi. Successivamente sarà nominato quale responsabile del procedimento un Dirigente/Funziionario dell'Area Attuazione, tutela della fragilità e punto di contatto.

23. Allegati

Costituiscono parte integrante del presente Avviso i seguenti allegati:

- **Allegato A - Domanda di partecipazione (moduli 1,2,3,4 e 5)**
- **Allegato B - Dichiarazione intenti di costituzione in ATI/ATS**
- **Allegato C - Dichiarazioni Soggetti Partner**
- **Allegato D - Informativa privacy art. 13 GDPR**
- **Allegato E - Informativa privacy art. 14 GDPR**
- **Allegato F - File in formato Excel delle risorse umane di progetto**